

L'UIA A NIZZA

L'iniziativa del Presidente della Commissione di Diritto di Famiglia dell'UIA, Avv. Bruno Micolano, del Foro di Bologna, ed una proficua collaborazione italo-francese hanno dato vita ad un riuscitissimo convegno tenutosi a Nizza il 5 febbraio scorso.

L'evento, che ha avuto risonanza anche sulla stampa, è stato commentato dall'Avv. Daniela Di Francia, del Foro di Bologna, sulla rivista dell'UIA *Le Juriste International*, in un articolo pubblicato sul numero 2005 – 2, del quale si riporta uno stralcio a beneficio dei colleghi non intervenuti.

Il convegno ha trattato il tema del Ricongiungimento Familiare, alla luce della disciplina introdotta dalla Direttiva comunitaria 2003/86, alla quale gli stati membri dell'Unione dovranno uniformare le legislazioni interne a partire dal prossimo mese di ottobre. In particolare, la Direttiva contempla il diritto dei cittadini extracomunitari residenti nei paesi dell'Unione, muniti di permesso di soggiorno, di ottenere il ricongiungimento con coniugi, conviventi, discendenti ed ascendenti.

L'applicazione della Direttiva comporta una riflessione approfondita su svariati temi, primo fra tutti il concetto stesso di famiglia.

L'Avv. Daniela Di Francia ha commentato le problematiche legate ai possibili tipi di approccio tra culture differenti, nei diversi gradi di compenetrazione tra i sistemi giuridici, dall'estremo dell'integrale accettazione delle tradizioni culturali, religiose e giuridiche dello straniero a quello – opposto - della completa imposizione del sistema del Paese ospitante.

Il contenuto della Direttiva è stato illustrato nel dettaglio dagli Avv.ti Amance Perrot del Foro di Grasse, Tina Colombani del Foro di Nizza e Giulia Facchini del Foro di Parigi.

L'Avv. Giovanni Roberto Vivaldi, del Foro di Bologna, ha operato un interessante raffronto tra la normativa italiana e quella europea.

Gli Avv.ti Daniela Di Francia e Francesco Anzaldi, del Foro di Lecco, sono poi intervenuti sul tema della difesa dell'istituto del Ricongiungimento Familiare, inteso come diritto fondamentale dell'individuo, ponendo peraltro l'accento sui pericoli che un'apertura incondizionata, priva di regolamentazione, potrebbe ingenerare alla luce dei principi costituzionalmente garantiti dal nostro ordinamento.

Particolarmente significativo l'intervento dell'avvocato peruviano Carmen Meza Ingar, che ha suscitato l'interesse dei partecipanti illustrando la situazione del Perù, ove esistono persino limiti interni, fra regione e regione, al Ricongiungimento Familiare.

Il convegno si è concluso con l'intervento del Presidente della Commissione di Diritto della Famiglia dell'UIA, Avv.to Bruno Micolano del Foro di Bologna, che – con un appassionato ed efficace discorso – ha proposto una sintesi dei lavori, con una nota di rammarico per l'assenza dei colleghi dell'area mediterranea interessati dai fenomeni migratori, la cui presenza avrebbe sicuramente arricchito il dibattito.